



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1^ COMMISSIONE CONSILIARE SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO

Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute

L'anno 2026, addì 27 Agosto, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 27 Agosto alle ore 11:00 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 26.08.2026;
2. avvio dell'attività istruttoria in materia di prevenzione degli effetti delle ondate di calore e di mitigazione delle isole di calore urbano nel territorio della Municipalità 6; ricognizione delle aree maggiormente esposte e dei luoghi pubblici potenzialmente utilizzabili quali presidi o rifugi climatici, verifica della presenza di zone ombreggiate, fontanelle, aree verdi e strutture accessibili e individuazione di indirizzi operativi volti a rafforzare l'informazione e la tutela delle persone maggiormente vulnerabili durante i periodi di caldo intenso, come da relazione presentata dalla Consiglieria Testa Carmela votata e approvata in sede di Commissione il giorno 06.08.2026.

Presiede: Palumbo Rossana

Assiste in qualità di Segretario: Aliperta Domenico

Alle ore 11:00 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 8 Consiglieri: Amato Gennaro; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Grieco Francesco; La Monica Salvatore; Limatola Luigi; Palumbo Rossana e Simonetti Daniele.

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/883451 del 24.08.2026).

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Palumbo Rossana dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione proposta nella relazione della Consiglieria Testa Carmela presentata e approvata in Commissione nella seduta del 06.08.2026, che si allega in calce al presente verbale.

Il Presidente Palumbo Rossana, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 11:00 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 26.08.2026. Il Presidente Palumbo Rossana dà lettura del verbale precedente del 26.08.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato avvio dell'attività istruttoria in materia di prevenzione degli effetti delle ondate di calore e di mitigazione delle isole di calore urbano nel territorio della Municipalità 6; ricognizione delle aree maggiormente esposte e dei luoghi pubblici potenzialmente utilizzabili quali presidi o rifugi climatici, verifica della presenza di zone ombreggiate, fontanelle, aree verdi e strutture accessibili e individuazione di indirizzi operativi volti a rafforzare l'informazione e la tutela delle persone maggiormente vulnerabili durante i periodi di caldo intenso. Introduce l'Odg il Presidente Palumbo Rossana ricordando che l'argomento trae origine dalla relazione presentata dalla Consiglieria Carmen Testa che si allega in calce al presente verbale, votata e approvata dalla Commissione nella seduta del 06.08.2026. La Presidente dà atto dell'assenza della Consiglieria proponente Testa Carmela alla seduta odierna e precisa che i contenuti della relazione già approvata costituiscono la base dell'attività istruttoria da sviluppare. Richiamando l'impostazione del documento, evidenzia come le ondate di calore rappresentino un fenomeno di crescente rilevanza per la tutela della salute pubblica e per la vivibilità degli spazi urbani e come, nelle città, i loro effetti possano essere ulteriormente accentuati dal fenomeno delle cosiddette **isole di calore urbano**. Tale fenomeno può risultare più significativo nelle aree caratterizzate da elevata presenza di superfici costruite e impermeabili, ridotta vegetazione, limitata disponibilità di ombra e condizioni di scarsa ventilazione. La Presidente sottolinea che l'obiettivo dell'odierna istruttoria non è quello di svolgere autonome valutazioni climatiche o sanitarie, che restano riservate agli organismi tecnicamente competenti, ma di costruire un **quadro territoriale riferito specificamente alla Municipalità 6**, verificando quali risorse siano effettivamente disponibili nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio e quali criticità richiedano ulteriori approfondimenti.

Finalità dell'attività istruttoria La Presidente evidenzia che l'Odg individua più aspetti tra loro strettamente collegati:

- la prevenzione degli effetti delle ondate di calore;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- la mitigazione delle isole di calore urbano;
- l'individuazione delle aree territoriali maggiormente esposte;
- la ricognizione dei luoghi potenzialmente utilizzabili quali presidi o rifugi climatici;
- la verifica della presenza di ombra, vegetazione, acqua e spazi accessibili;
- l'informazione alla cittadinanza;
- la tutela delle persone maggiormente vulnerabili.

L'attività dovrà pertanto evitare di ridursi ad una semplice elencazione di luoghi e dovrà invece verificare **la concreta possibilità di utilizzare tali spazi durante i periodi nei quali si registrano temperature particolarmente elevate.**

La Presidente Palumbo rappresenta quindi i principali elementi contenuti nella relazione presentata dalla consigliera Testa. La relazione evidenzia che gli effetti del caldo intenso possono risultare particolarmente significativi per le persone anziane, i bambini, le persone con patologie croniche, le persone con mobilità ridotta e i nuclei o i singoli cittadini che vivono condizioni di maggiore fragilità economica e sociale. Il documento richiama inoltre la necessità di verificare se nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio siano presenti spazi realmente accessibili e concretamente fruibili durante le giornate di maggiore caldo e se la relativa distribuzione territoriale sia sufficientemente equilibrata. La Presidente evidenzia che questo rappresenta uno degli elementi centrali dell'istruttoria: **non è sufficiente che un luogo sia teoricamente individuabile come spazio più fresco; occorre verificare se sia effettivamente disponibile quando serve e in quali condizioni possa essere utilizzato dalla popolazione.**

La Presidente richiama la **documentazione relativa alla prima mappatura cittadina dei potenziali rifugi climatici.** La relazione preparatoria evidenzia che la rete può comprendere spazi sia al chiuso sia all'aperto, quali biblioteche, parchi, giardini, piazze ombreggiate, stazioni, strutture assistenziali e altri luoghi pubblicamente accessibili che, per la presenza di ombra, ventilazione, vegetazione, ambienti climatizzati, sedute, acqua o servizi, possano offrire condizioni di maggiore sollievo durante le giornate di caldo intenso. La Presidente precisa tuttavia che la documentazione esaminata attribuisce alla mappatura carattere **preliminare, sperimentale e progressivamente aggiornabile.** L'inserimento di un luogo nella ricognizione non equivale pertanto al riconoscimento automatico dello stesso come rifugio climatico pienamente attrezzato. Devono essere verificate le condizioni effettive del luogo, gli orari, l'accessibilità e i servizi concretamente disponibili.

La Presidente Palumbo dà atto che la documentazione preparatoria contiene già una **prima ricognizione dei luoghi potenzialmente utilizzabili nel territorio della Municipalità 6.** Infatti, sono stati preliminarmente individuati:

1. **Stazione Napoli San Giovanni-Barra;**
2. **Biblioteca Antonio Labriola, San Giovanni a Teduccio;**



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

3. **Parco Massimo Troisi**, San Giovanni a Teduccio;
4. **Biblioteca P. Cozzolino**, Barra;
5. **Parco De Simone**, Ponticelli;
6. **Biblioteca Grazia Deledda**, Ponticelli;
7. **Parco Fratelli De Filippo**, Ponticelli;
8. **Ambulatorio Emergency Ponticelli**.

La Presidente precisa che tale elenco deve essere considerato **una base conoscitiva iniziale e non un elenco definitivo o una certificazione dell'idoneità dei singoli luoghi**. L'attività della Commissione dovrà servire proprio a verificare e aggiornare le informazioni disponibili.

La ricognizione preliminare individua quattro luoghi a Ponticelli, due a San Giovanni a Teduccio, uno a Barra e una struttura situata nell'area di collegamento tra San Giovanni a Teduccio e Barra.

La Presidente ritiene opportuno sottoporre alla Commissione la necessità di verificare se tale distribuzione sia effettivamente adeguata rispetto:

- all'estensione dei singoli quartieri;
- alla densità abitativa;
- alla presenza di persone maggiormente vulnerabili;
- alla distanza dai luoghi individuati;
- alla possibilità di raggiungerli a piedi o mediante il trasporto pubblico;
- alla presenza di zone densamente abitate eventualmente prive di un presidio facilmente raggiungibile.

L'obiettivo non è stabilire preventivamente che la rete sia insufficiente, ma verificare se vi siano **aree della Municipalità scarsamente coperte**.

La Presidente Palumbo propone che la Commissione utilizzi **criteri omogenei per verificare ciascun luogo individuato**, in particolare appare necessario conoscere:

- l'effettiva apertura al pubblico;
- gli orari praticati durante il periodo estivo;
- l'apertura o la chiusura nel mese di agosto;
- l'eventuale disponibilità nelle giornate caratterizzate da particolare allerta caldo;
- la presenza e il funzionamento degli impianti di climatizzazione o ventilazione negli spazi al chiuso;
- la presenza reale e la distribuzione delle zone ombreggiate negli spazi esterni;
- la presenza di sedute, possibilmente collocate in zone d'ombra;
- la disponibilità di acqua potabile;
- la presenza di fontanelle nelle immediate vicinanze;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- la presenza e la fruibilità dei servizi igienici;
- l'accessibilità per le persone con disabilità o mobilità ridotta;
- le condizioni complessive di sicurezza e fruibilità.

Tali verifiche risultano già indicate nella documentazione preparatoria come necessarie per passare da una prima mappatura teorica ad una rete effettivamente utilizzabile.

La Presidente richiama l'attenzione sul ruolo che le strutture pubbliche al chiuso potrebbero assumere: biblioteche, spazi culturali e ulteriori immobili accessibili al pubblico potrebbero infatti costituire luoghi particolarmente utili durante le ore di maggiore caldo, ove dispongano di adeguate condizioni di ventilazione o climatizzazione e siano effettivamente aperti. La ricognizione evidenzia tuttavia alcune situazioni che richiedono verifica:

- per la **Biblioteca Antonio Labriola** risultano indicati ordinariamente orari di apertura dal lunedì al venerdì, ma è segnalata la chiusura al pubblico nel mese di agosto; restano inoltre da approfondire la climatizzazione, la disponibilità dell'acqua, i servizi igienici e l'accessibilità;
- per la **Biblioteca Grazia Deledda** sono riportati gli ambienti interni, un cortile esterno ombreggiato, servizi igienici e climatizzatori installati, ma anche in questo caso risulta segnalata la chiusura nel mese di agosto.

La Presidente precisa che l'attività della Commissione non deve tradursi in una richiesta automatica di modifica degli orari, trattandosi di valutazioni organizzative che competono ai soggetti responsabili. Appare tuttavia opportuno verificare se la chiusura di alcune strutture nel periodo statisticamente più caldo riduca significativamente la disponibilità di spazi di prossimità e se possano essere individuate eventuali alternative.

La Presidente evidenzia che anche **i parchi e gli spazi verdi** possono svolgere un ruolo importante nella mitigazione degli effetti del caldo. La semplice presenza di un parco, tuttavia, non consente automaticamente di considerarlo un presidio adeguato. Occorre verificare:

- quantità e distribuzione delle alberature;
- presenza di ombra effettivamente utilizzabile durante le ore più calde;
- presenza di sedute;
- collocazione delle sedute rispetto alle zone d'ombra;
- disponibilità di acqua;
- orari di apertura;
- accessibilità dei percorsi;
- condizioni generali di manutenzione e fruibilità.

Con riferimento al **Parco Massimo Troisi**, la ricognizione segnala la presenza di panchine e di alcune zone ombreggiate, ma indica come elementi ancora da approfondire la quantità e la



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

distribuzione dell'ombra, la disponibilità di sedute accessibili, i punti d'acqua, i servizi igienici e gli orari nei giorni più caldi.

Per il **Parco De Simone** risultano indicate l'accessibilità e l'apertura giornaliera, ma vengono evidenziate l'assenza di acqua pubblica e di fontanelle nelle immediate vicinanze e un numero limitato di panchine collocate all'ombra.

Per il **Parco Fratelli De Filippo** risultano invece ancora da verificare, tra gli altri aspetti, gli orari effettivi, le zone ombreggiate, le sedute, la disponibilità di acqua, i servizi igienici e le condizioni di accessibilità.

La Presidente richiama il profilo della disponibilità di acqua, già individuato nella relazione presentata dalla Consigliera Testa come uno degli elementi essenziali della ricognizione. Propone pertanto di acquisire, per quanto possibile, una mappatura aggiornata delle fontanelle pubbliche presenti nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio. La verifica dovrebbe riguardare non soltanto la loro ubicazione, ma anche:

- effettivo funzionamento;
- eventuali guasti segnalati;
- vicinanza ai potenziali rifugi climatici;
- presenza di fontanelle nei parchi e negli spazi maggiormente frequentati;
- eventuali zone densamente abitate prive di punti d'acqua facilmente raggiungibili.

La Presidente evidenzia che una indicazione cartografica relativa ad una fontanella non funzionante rischierebbe di fornire alla popolazione un'informazione non realmente utile.

La Presidente Palumbo ricorda che l'Odg del giorno non riguarda soltanto l'individuazione dei rifugi climatici, ma prevede espressamente la **ricognizione delle aree maggiormente esposte alle ondate di calore e alle isole di calore urbano**. L'attività dovrà pertanto verificare se siano disponibili, presso gli uffici e gli organismi competenti, dati o elaborazioni territoriali relativi a:

- temperature e stress termico;
- presenza di superfici fortemente impermeabilizzate;
- copertura vegetale;
- carenza di ombreggiamento;
- densità abitativa;
- distribuzione delle principali categorie di popolazione vulnerabile.

La Presidente precisa che la Commissione non dovrà autonomamente classificare una strada o un quartiere come "isola di calore", ma acquisire eventuali dati tecnici disponibili e metterli in relazione con la presenza o assenza dei presidi territoriali.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Presidente sottolinea che la finalità dell'attività istruttoria non può essere limitata alla dimensione fisica degli spazi, giacché un luogo può offrire condizioni climatiche favorevoli, ma risulta concretamente utile soltanto se le persone che ne hanno maggiore necessità:

- ne conoscono l'esistenza;
- possono raggiungerlo;
- possono accedervi senza ostacoli;
- conoscono gli orari;
- dispongono di informazioni aggiornate;
- possono comprendere facilmente quali servizi siano disponibili.

Particolare attenzione dovrà pertanto essere riservata, nei limiti delle competenze della Commissione, alle persone anziane, alle persone che vivono sole, alle persone con disabilità, alle famiglie con bambini piccoli e alle persone in condizioni di maggiore fragilità sociale.

La Presidente Palumbo evidenzia che l'**accessibilità** costituisce un elemento essenziale della verifica: non appare infatti sufficiente individuare un luogo più fresco qualora una parte della popolazione non possa concretamente accedervi. Per ciascuna struttura dovrà quindi essere verificato, ove possibile:

- accesso dall'esterno;
- eventuale presenza di barriere;
- fruibilità dei percorsi;
- disponibilità di sedute;
- accessibilità degli eventuali servizi igienici;
- possibilità di permanenza in condizioni adeguate anche per persone con mobilità ridotta.

La Presidente Palumbo richiama inoltre l'obiettivo dell'**informazione alla cittadinanza**, espressamente contenuto nell'Odg, giacché una rete di potenziali rifugi climatici può essere efficace soltanto se la cittadinanza conosce:

- dove sono localizzati i luoghi;
- in quali giorni e orari sono aperti;
- quali servizi sono disponibili;
- quali strutture sono accessibili;
- dove sono presenti punti d'acqua;
- come acquisire informazioni aggiornate in occasione delle allerte caldo.

La Presidente ritiene opportuno che l'istruttoria approfondisca modalità informative **sia digitali sia tradizionali**, tenendo conto del fatto che una parte della popolazione maggiormente vulnerabile, in particolare quella anziana, potrebbe non utilizzare con facilità applicazioni, mappe interattive o altri strumenti esclusivamente digitali.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Presidente ribadisce che gli otto luoghi già individuati costituiscono esclusivamente una prima base, quindi l'attività potrà quindi prevedere un **possibile ampliamento della ricognizione**, ovvero verificare l'esistenza di ulteriori:

- sedi o immobili pubblici;
- biblioteche;
- strutture culturali;
- centri sociali;
- parchi e giardini;
- spazi di aggregazione;
- strutture del Terzo settore;
- ulteriori luoghi aperti al pubblico;

che possano presentare caratteristiche potenzialmente utili durante le giornate di caldo intenso. Ogni eventuale nuovo inserimento dovrà essere preceduto da una verifica delle caratteristiche effettive del luogo e della disponibilità del relativo soggetto gestore.

La Presidente Palumbo richiama, tra i luoghi già individuati nella ricognizione, anche l'**Ambulatorio Emergency Ponticelli**: la scheda preparatoria indica la presenza di ambienti interni e di un'area esterna ombreggiata, servizi igienici, disponibilità di acqua e accessibilità per le persone con disabilità. Viene tuttavia correttamente indicata come elemento da approfondire l'eventuale disponibilità della struttura ad essere inserita formalmente nella rete territoriale, nonché le modalità di accesso agli spazi indipendentemente dalle prestazioni sanitarie e il possibile raccordo con i servizi territoriali. La Presidente evidenzia che tale approccio deve essere mantenuto per tutte le strutture non direttamente gestite dalla Municipalità: **non può esserne presunta la disponibilità senza una preventiva interlocuzione con il soggetto responsabile.**

La Presidente evidenzia che il tema delle ondate di calore coinvolge competenze differenti: ambientali, sanitarie, sociali, di Protezione Civile, di gestione degli spazi pubblici e di informazione. La Municipalità non esercita direttamente tutte tali funzioni, ma può svolgere un'importante attività di conoscenza e raccordo territoriale. L'obiettivo dell'istruttoria dovrà pertanto essere anche quello di chiarire:

- quali uffici gestiscano e aggiornino la mappatura cittadina;
- quali soggetti siano responsabili dei singoli spazi;
- come vengano diffuse le allerte caldo;
- quali misure siano previste per la popolazione fragile;
- come la Municipalità possa segnalare criticità, informazioni non aggiornate o ulteriori luoghi potenzialmente utilizzabili.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

All'esito dell'ampia introduzione del Presidente Palumbo, si apre la discussione tra i Commissari presenti.

Prende la parola il Consigliere Limatola Luigi richiamando l'attenzione sulla distribuzione territoriale dei potenziali rifugi climatici nei tre quartieri della Municipalità: osserva che la prima ricognizione evidenzia una presenza numericamente diversa tra Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio e ritiene pertanto opportuno verificare se tale distribuzione corrisponda effettivamente alle esigenze della popolazione residente. Propone che l'istruttoria non si limiti al numero complessivo dei luoghi individuati, ma consideri anche le distanze, la densità abitativa e la possibilità, per anziani, persone con mobilità ridotta e famiglie con bambini, di raggiungere agevolmente uno spazio protetto dal caldo. Ritiene utile, all'esito della verifica, individuare eventuali zone della Municipalità che risultino scarsamente coperte e nelle quali ricercare ulteriori strutture potenzialmente utilizzabili.

Interviene il Consigliere Grieco Francesco concentrando l'attenzione sulla disponibilità dell'acqua e sul funzionamento delle fontanelle pubbliche: evidenzia che, durante le giornate caratterizzate da temperature particolarmente elevate, la semplice presenza di una fontanella indicata in una mappa non è sufficiente se non ne viene verificato anche l'effettivo funzionamento. Propone pertanto di acquisire una ricognizione aggiornata dei punti d'acqua presenti nei quartieri di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio, verificando in particolare quelli collocati in prossimità dei parchi, delle piazze, delle fermate del trasporto pubblico e dei luoghi già individuati come potenziali rifugi climatici. Ritiene inoltre utile individuare le aree maggiormente frequentate che risultino prive di punti d'acqua facilmente accessibili.

Prende la parola il Consigliere Espósito Carmine richiamando l'attenzione sulla concreta disponibilità delle strutture al chiuso durante il periodo estivo: osserva che alcune biblioteche e strutture pubbliche presentano caratteristiche potenzialmente utili quale riparo nelle ore più calde, ma che la loro effettiva funzione dipende dagli orari di apertura e, in particolare, dalla disponibilità nel mese di agosto. Ritiene pertanto opportuno verificare quali strutture pubbliche rimangano effettivamente aperte nei periodi di maggiore esposizione al caldo e se, laddove alcune risultino chiuse, siano presenti nelle vicinanze spazi alternativi. Precisa che la Commissione non è chiamata a decidere direttamente modifiche degli orari, ma può rappresentare agli uffici competenti eventuali criticità che emergano dalla ricognizione.

Interviene il Consigliere Amato Gennaro evidenziando che la tutela dalle ondate di calore non può essere affrontata esclusivamente attraverso una mappatura dei luoghi, ma richiede particolare attenzione alle persone maggiormente vulnerabili e alle modalità con cui vengono raggiunte dalle informazioni. Richiama in particolare la condizione delle persone anziane che vivono sole, delle



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

persone con disabilità o difficoltà di movimento e dei cittadini che non utilizzano abitualmente strumenti digitali. Propone pertanto di verificare il raccordo con i servizi sociali, sanitari e di Protezione Civile e di valutare modalità informative semplici e diversificate, che non si limitino alla pubblicazione di una mappa online ma possano comprendere anche informazioni diffuse attraverso sedi municipali, farmacie, strutture sanitarie, associazioni e altri presidi di prossimità.

Prende la parola il Consigliere Simonetti Daniele soffermandosi sul ruolo dei parchi, delle aree verdi e dell'ombreggiamento nella mitigazione degli effetti del caldo: osserva che la semplice presenza di un'area verde non consente di considerarla automaticamente un luogo adeguato durante un'ondata di calore e che occorre verificare concretamente la quantità e la distribuzione delle zone d'ombra, la presenza di alberature, la disponibilità di sedute collocate in aree protette dal sole, l'accessibilità dei percorsi e la disponibilità di acqua. Ritiene pertanto utile che, per i parchi già inseriti nella prima ricognizione, venga effettuata una verifica omogenea di tali caratteristiche, così da distinguere gli spazi effettivamente utilizzabili nelle ore più calde da quelli che necessitano di interventi o ulteriori dotazioni prima di poter svolgere concretamente una funzione di presidio climatico.

Nel corso del confronto emerge pertanto l'opportunità di non limitare l'istruttoria alla mera individuazione cartografica dei potenziali rifugi climatici, ma di verificare contestualmente la loro distribuzione territoriale, l'effettiva apertura e fruibilità, la disponibilità di acqua e ombra, l'accessibilità e le modalità con cui le informazioni possono raggiungere le persone maggiormente vulnerabili.

Al termine del confronto, il Presidente Palumbo nel raccogliere gli elementi emersi nel corso del confronto e nel richiamare l'impostazione della relazione presentata dalla consigliera Carmen Testa e approvata dalla Commissione il 06.08.2026, evidenzia che l'attività può essere sviluppata lungo tre direttrici principali:

1) La prima riguarda la **conoscenza del territorio**, attraverso l'acquisizione di elementi relativi alle aree maggiormente esposte al caldo, alla presenza di verde, ombra, acqua e alla distribuzione territoriale della popolazione maggiormente vulnerabile.

2) La seconda riguarda la **verifica concreta dei luoghi**, affinché gli spazi riportati nella prima mappatura siano valutati rispetto alla reale apertura, all'accessibilità, agli orari, alla presenza di acqua, ombra, sedute, climatizzazione o ventilazione e agli ulteriori servizi disponibili.

3) La terza riguarda il **rafforzamento dell'informazione e della tutela**, affinché soprattutto le persone maggiormente vulnerabili possano conoscere e utilizzare i presidi effettivamente disponibili durante i periodi di caldo intenso.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Presidente sottolinea che il risultato dell'attività non dovrebbe consistere nella realizzazione di una rete municipale distinta da quella cittadina, ma nel contribuire a rendere la rete esistente **più completa, aggiornata, verificabile e concretamente utilizzabile nei tre quartieri della Municipalità 6.**

All'esito del confronto, La Presidente Palumbo propone alla Commissione di:

1. proseguire formalmente l'attività istruttoria avviata in attuazione della relazione presentata dalla consigliera Carmen Testa e approvata dalla Commissione nella seduta del 6 agosto 2026;
2. acquisire dagli uffici comunali competenti la mappatura aggiornata dei potenziali rifugi climatici territorialmente riferibile alla Municipalità 6;
3. utilizzare quale prima base conoscitiva la ricognizione già predisposta relativa alla Stazione Napoli San Giovanni-Barra, alla Biblioteca Antonio Labriola, al Parco Massimo Troisi, alla Biblioteca P. Cozzolino, al Parco De Simone, alla Biblioteca Grazia Deledda, al Parco Fratelli De Filippo e all'Ambulatorio Emergency Ponticelli;
4. verificare, per ciascun luogo, effettiva apertura, orari estivi, eventuale apertura nel mese di agosto e disponibilità durante i periodi di particolare allerta caldo;
5. verificare la presenza e il funzionamento di sistemi di climatizzazione o ventilazione nelle strutture al chiuso;
6. verificare, negli spazi all'aperto, la quantità e distribuzione delle zone ombreggiate, la presenza di vegetazione e la disponibilità di sedute collocate in condizioni adeguate;
7. acquisire informazioni sulla presenza di acqua potabile, servizi igienici e ulteriori servizi disponibili;
8. acquisire una ricognizione aggiornata delle fontanelle pubbliche presenti nel territorio della Municipalità 6 e, ove possibile, del relativo stato di funzionamento;
9. verificare l'accessibilità dei luoghi per le persone con disabilità o mobilità ridotta;
10. acquisire eventuali dati, cartografie o analisi disponibili sulle aree maggiormente esposte agli effetti delle isole di calore urbano;
11. mettere in relazione, nei limiti dei dati disponibili e senza effettuare autonome valutazioni sanitarie, la distribuzione dei potenziali rifugi con le aree nelle quali risulti maggiore la presenza di popolazione vulnerabile;
12. individuare eventuali zone di Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio che risultino scarsamente coperte dai luoghi attualmente individuati;
13. verificare l'esistenza di ulteriori strutture pubbliche o aperte al pubblico potenzialmente utilizzabili e, nei casi riguardanti soggetti diversi dal Comune o dalla Municipalità, acquisire preventivamente la relativa disponibilità;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

14. acquisire informazioni sulle modalità di aggiornamento della mappa cittadina e sulle procedure attraverso le quali la Municipalità può segnalare correzioni, criticità o ulteriori luoghi;
15. approfondire le modalità di informazione della cittadinanza in occasione delle ondate di calore, prevedendo strumenti accessibili anche alle persone che non utilizzano abitualmente i canali digitali;
16. acquisire informazioni sulle modalità di raccordo tra gli interventi relativi alle ondate di calore e i servizi sociali, sanitari e di Protezione Civile competenti;
17. rinviare ad una fase successiva, sulla base delle informazioni effettivamente acquisite, la formulazione di eventuali indirizzi operativi finalizzati al miglioramento della copertura territoriale, della fruibilità dei luoghi e dell'informazione alla popolazione.

A sintesi della seduta, **la Commissione predispone e redige relazione istruttoria avente per oggetto: "Avvio dell'attività istruttoria in materia di prevenzione degli effetti delle ondate di calore e di mitigazione delle isole di calore urbano nel territorio della Municipalità 6; ricognizione delle aree maggiormente esposte e dei luoghi pubblici potenzialmente utilizzabili quali presidi o rifugi climatici, verifica della presenza di zone ombreggiate, fontanelle, aree verdi e strutture accessibili e individuazione di indirizzi operativi volti a rafforzare l'informazione e la tutela delle persone maggiormente vulnerabili durante i periodi di caldo intenso come da relazione presentata dalla Consigliera Testa Carmela votata ed approvata in sede di commissione il giorno 06/08/2026."** che si allega in calce al presente verbale.

Alle ore 11:55 esce il Consigliere Grieco Francesco.

Al termine della seduta alle ore 12:00 il Presidente Palumbo Rossana procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 7 Consiglieri: Amato Gennaro; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; La Monica Salvatore; Limatola Luigi; Palumbo Rossana e Simonetti Daniele.

Il Presidente Palumbo Rossana **alle ore 12:00 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Palumbo Rossana attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Capasso Armando, Caporali Francesco, Improta Antonio, Melluso Gabriele, Scala Antonio, Sessa Emilia e Testa Carmela.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Aliperta Domenico

Il Presidente della Commissione
Palumbo Rossana

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

MUNICIPALITÀ 6

PONTICELLI – BARRA – SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Ambiente – Salute – Sport – Territorio – Marketing territoriale – Turismo

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Avvio dell'attività istruttoria in materia di prevenzione degli effetti delle ondate di calore e di mitigazione delle isole di calore urbano nel territorio della Municipalità 6; ricognizione delle aree maggiormente esposte e dei luoghi pubblici potenzialmente utilizzabili quali presidi o rifugi climatici, verifica della presenza di zone ombreggiate, fontanelle, aree verdi e strutture accessibili e individuazione di indirizzi operativi volti a rafforzare l'informazione e la tutela delle persone maggiormente vulnerabili durante i periodi di caldo intenso come da relazione presentata dalla Consigliera Testa Carmela votata ed approvata in sede di commissione il giorno 06/08/2026.

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta nell'ambito dell'attività della **1ª Commissione Consiliare Permanente – Ambiente, Salute, Sport, Territorio, Marketing territoriale e Turismo** della Municipalità 6.

L'attività trae origine dalla relazione presentata dalla consigliera **Carmen Testa**, votata e approvata dalla Commissione nella seduta del **6 agosto 2026**.

La finalità dell'istruttoria è costruire un quadro conoscitivo riferito specificamente ai quartieri di **Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio**, con particolare riferimento:

- alle aree maggiormente esposte agli effetti delle ondate di calore;
- alla presenza di condizioni urbane suscettibili di accentuare l'effetto isola di calore;
- alla disponibilità di spazi ombreggiati e aree verdi;
- alla presenza di acqua e fontanelle;
- ai luoghi pubblici o aperti al pubblico potenzialmente utilizzabili quali presidi climatici;
- all'accessibilità e alla concreta fruibilità degli stessi;
- alla distribuzione della popolazione maggiormente vulnerabile;
- agli strumenti di informazione disponibili.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

L'istruttoria non intende sostituire le attività tecniche, sanitarie, sociali o di Protezione Civile attribuite agli organismi competenti, ma acquisire un quadro territorialmente leggibile e individuare eventuali profili suscettibili di miglioramento.

2. Ondate di calore e isole di calore urbano

La relazione posta alla base dell'attività evidenzia come le ondate di calore possano produrre effetti particolarmente rilevanti nei contesti urbani.

L'elevata presenza di superfici asfaltate e impermeabili, la concentrazione degli edifici, la riduzione della vegetazione, la scarsa disponibilità di ombra e la limitata ventilazione possono concorrere ad accentuare l'accumulo di calore.

L'attività della Commissione dovrà pertanto verificare se siano disponibili dati o strumenti conoscitivi che consentano di individuare, all'interno della Municipalità 6, le aree maggiormente esposte a tali condizioni.

Non compete alla Commissione classificare autonomamente determinate zone come "isole di calore", ma acquisire eventuali valutazioni tecniche già disponibili e utilizzarle ai fini della lettura territoriale.

3. Popolazione maggiormente vulnerabile

L'esposizione alle alte temperature non produce effetti uniformi sulla popolazione.

La relazione approvata richiama in particolare la condizione delle persone anziane, dei bambini, delle persone con patologie croniche, delle persone con mobilità ridotta e dei cittadini in condizioni economiche o sociali di maggiore fragilità.

L'attività dovrà pertanto verificare, nei limiti dei dati legittimamente disponibili, se la distribuzione dei potenziali rifugi climatici risulti adeguata anche rispetto alla presenza delle fasce di popolazione maggiormente vulnerabili.

4. La mappatura dei potenziali rifugi climatici

La documentazione preparatoria richiama l'esistenza di una prima rete cittadina di luoghi potenzialmente utilizzabili durante i periodi di caldo intenso.

La rete può comprendere spazi al chiuso e all'aperto, quali biblioteche, parchi, giardini, stazioni, strutture assistenziali e altri luoghi accessibili al pubblico.

La mappatura ha tuttavia carattere preliminare e progressivamente aggiornabile.

L'inserimento di un luogo non equivale pertanto alla certificazione della sua piena idoneità quale rifugio climatico.

Occorre verificarne:

- effettiva apertura;
- orari;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- condizioni microclimatiche;
- presenza di acqua;
- ombra;
- sedute;
- servizi;
- accessibilità;
- complessiva fruibilità.

5. Prima ricognizione nel territorio della Municipalità 6

La documentazione predisposta contiene una prima selezione di otto luoghi:

1. Stazione Napoli San Giovanni-Barra;
2. Biblioteca Antonio Labriola;
3. Parco Massimo Troisi;
4. Biblioteca P. Cozzolino;
5. Parco De Simone;
6. Biblioteca Grazia Deledda;
7. Parco Fratelli De Filippo;
8. Ambulatorio Emergency Ponticelli.

Tali luoghi costituiscono una **base preliminare per la prosecuzione dell'istruttoria**.

Per ciascuno di essi dovranno essere acquisite o aggiornate le informazioni necessarie a valutarne la reale utilità durante le giornate di caldo intenso.

6. Distribuzione territoriale

La prima ricognizione individua quattro luoghi a Ponticelli, due a San Giovanni a Teduccio, uno a Barra e la Stazione Napoli San Giovanni-Barra nell'area di collegamento tra i due quartieri.

Il dato dovrà essere approfondito rispetto:

- alla popolazione residente;
- all'estensione dei quartieri;
- alle distanze;
- alla presenza di aree densamente abitate;
- alla presenza di categorie maggiormente vulnerabili;
- alle concrete possibilità di raggiungere i luoghi individuati.

L'istruttoria dovrà quindi verificare l'esistenza di eventuali aree **non adeguatamente coperte**.

7. Effettiva fruibilità dei luoghi

La concreta fruibilità costituisce uno degli aspetti principali dell'attività.

Per ciascun luogo dovranno essere verificate:

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- apertura effettiva;
- orari estivi;
- eventuali chiusure;
- disponibilità nel mese di agosto;
- climatizzazione o ventilazione;
- ombreggiamento;
- presenza di sedute;
- acqua potabile;
- fontanelle vicine;
- servizi igienici;
- accessibilità;
- condizioni di sicurezza e manutenzione.

La documentazione preparatoria individua espressamente tali elementi tra quelli ancora da approfondire.

8. Strutture al chiuso

Le strutture al chiuso possono rappresentare una risorsa particolarmente utile nelle ore di maggiore caldo, soprattutto se dotate di adeguata climatizzazione o ventilazione.

La ricognizione segnala tuttavia l'esigenza di verificare la disponibilità effettiva di tali strutture nel periodo estivo.

La Biblioteca Antonio Labriola risulta, nella documentazione utilizzata per la prima ricognizione, chiusa al pubblico nel mese di agosto.

Anche per la Biblioteca Grazia Deledda viene segnalata la chiusura nel mese di agosto, nonostante la presenza di ambienti interni climatizzati e di spazi esterni ombreggiati.

Tali elementi rendono utile una verifica complessiva sulla disponibilità di spazi al chiuso proprio nel periodo di maggiore esposizione alle alte temperature.

9. Parchi, verde e ombreggiamento

La presenza di aree verdi può concorrere alla mitigazione del calore urbano.

Ai fini della presente istruttoria, tuttavia, non sarà sufficiente registrare la presenza nominale di un parco.

Dovranno essere valutate le condizioni reali:

- copertura arborea;
- ombra nelle ore maggiormente critiche;
- disponibilità di sedute;
- presenza di acqua;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- accessibilità;
- orari;
- condizioni generali di fruizione.

Il verde viene quindi considerato specificamente quale elemento di **mitigazione climatica e protezione della popolazione**, in piena coerenza con l'ordine del giorno.

10. Fontanelle e punti d'acqua

La disponibilità di acqua rappresenta un elemento essenziale della rete.

L'istruttoria dovrà quindi acquisire un quadro aggiornato delle fontanelle presenti nel territorio municipale, verificando, ove possibile:

- localizzazione;
- funzionamento;
- vicinanza ai potenziali rifugi climatici;
- eventuali guasti;
- zone maggiormente frequentate prive di punti d'acqua.

La verifica del funzionamento assume particolare importanza affinché l'informazione eventualmente fornita alla cittadinanza corrisponda alla situazione effettiva.

11. Aree maggiormente esposte

L'ordine del giorno richiede una specifica attenzione alle aree maggiormente esposte agli effetti delle isole di calore urbano.

Dovranno quindi essere acquisiti, ove disponibili:

- dati sulle temperature urbane;
- informazioni sull'impermeabilizzazione del suolo;
- dati sulla copertura vegetale;
- informazioni sulla presenza o assenza di ombra;
- eventuali cartografie climatiche;
- dati utili a individuare la distribuzione territoriale delle categorie vulnerabili.

L'obiettivo è verificare se le aree caratterizzate da maggiore esposizione coincidano con zone scarsamente dotate di presidi o spazi di sollievo.

12. Accessibilità

L'accessibilità deve costituire un parametro essenziale.

Un luogo potenzialmente idoneo non può essere considerato concretamente fruibile qualora non possa essere utilizzato dalle persone con disabilità o mobilità ridotta.

Dovranno pertanto essere verificate, ove possibile, le condizioni di accesso, i percorsi interni, la disponibilità di sedute e l'accessibilità degli eventuali servizi.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

13. Orari di apertura

Uno degli aspetti maggiormente rilevanti riguarda gli orari.

La disponibilità dei luoghi deve infatti essere confrontata con le fasce temporali nelle quali si registra la maggiore esposizione alle alte temperature.

Particolare attenzione dovrà essere riservata:

- alle ore centrali;
- alle ore pomeridiane;
- ai fine settimana;
- al mese di agosto;
- alle giornate caratterizzate da allerta caldo.

L'eventuale modifica degli orari non costituisce automatica determinazione della Commissione, ma potrà essere oggetto di successiva valutazione dei soggetti responsabili ove l'istruttoria ne evidenzi l'utilità.

14. Ulteriori luoghi potenzialmente utilizzabili

Gli otto luoghi già individuati non esauriscono l'attività.

Potranno essere esaminati ulteriori immobili pubblici o aperti al pubblico che presentino caratteristiche compatibili.

Per i luoghi non direttamente gestiti dal Comune o dalla Municipalità dovrà essere preventivamente acquisita la disponibilità del soggetto responsabile.

L'eventuale ampliamento dovrà inoltre tenere conto della distribuzione territoriale, privilegiando le aree che risultino meno servite.

15. Informazione alla cittadinanza

La disponibilità di una rete assume piena utilità soltanto se adeguatamente comunicata.

Le informazioni dovrebbero riguardare:

- ubicazione;
- orari;
- servizi disponibili;
- presenza di acqua;
- accessibilità;
- eventuali chiusure;
- aggiornamenti in occasione delle allerte.

La comunicazione dovrebbe essere resa disponibile mediante strumenti digitali ma anche attraverso modalità accessibili alle persone che utilizzano meno frequentemente tali tecnologie.

16. Raccordo con i servizi competenti

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il tema coinvolge differenti competenze.

L'istruttoria dovrà pertanto verificare le modalità di raccordo con:

- uffici ambientali;
- soggetti responsabili della gestione degli spazi;
- servizi sociali;
- servizi sanitari;
- Protezione Civile;
- strutture competenti alla gestione e all'aggiornamento della mappatura.

La Municipalità potrà svolgere funzione di raccordo territoriale, raccogliendo le informazioni e segnalando eventuali criticità.

17. Prima fase dell'attività istruttoria

La prima fase dovrà essere orientata all'acquisizione di:

1. mappatura aggiornata dei potenziali rifugi climatici;
2. verifica dei luoghi già individuati;
3. orari estivi;
4. aperture nel mese di agosto;
5. climatizzazione e ventilazione;
6. zone ombreggiate;
7. sedute;
8. disponibilità di acqua;
9. mappatura e funzionamento delle fontanelle;
10. servizi igienici;
11. accessibilità;
12. dati sulle aree maggiormente esposte;
13. distribuzione territoriale delle fasce vulnerabili, nei limiti delle informazioni disponibili;
14. eventuali aree scarsamente coperte;
15. ulteriori strutture potenzialmente disponibili;
16. modalità di informazione;
17. modalità di aggiornamento della rete e raccordo con gli uffici competenti.

18. Sviluppo successivo

Una volta acquisito un quadro sufficientemente aggiornato, la Commissione potrà valutare eventuali indirizzi finalizzati:

- al miglioramento della distribuzione territoriale dei presidi;
- all'individuazione di ulteriori luoghi;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- al rafforzamento dei punti d'acqua;
- all'incremento delle condizioni di ombreggiamento;
- al miglioramento della fruibilità;
- al rafforzamento dell'accessibilità;
- alla migliore informazione della popolazione;
- al raccordo stabile con la rete cittadina.

Tali proposte dovranno essere formulate sulla base delle risultanze effettive dell'istruttoria e nel rispetto delle competenze dei diversi soggetti coinvolti.

19. Conclusioni

La relazione presentata dalla consigliera **Carmen Testa** e approvata dalla Commissione il 6 agosto 2026 costituisce la base dell'attività istruttoria, avendo individuato il tema, le principali finalità dell'approfondimento e una prima ricognizione dei luoghi potenzialmente utilizzabili quali presidi o rifugi climatici nel territorio della Municipalità 6.

La documentazione disponibile consente già di individuare alcuni aspetti che richiedono verifica: la distribuzione non uniforme dei luoghi, la carenza di informazioni complete su acqua, servizi e accessibilità, la chiusura estiva di alcune strutture e la necessità di verificare concretamente le condizioni di ombra e fruibilità degli spazi all'aperto.

La prosecuzione dell'istruttoria dovrà quindi trasformare la prima ricognizione in un quadro **verificato, aggiornato e territorialmente leggibile**, mettendo in relazione le aree maggiormente esposte, le risorse disponibili e le esigenze delle persone maggiormente vulnerabili.

L'obiettivo finale non è creare una rete municipale separata, ma contribuire affinché i presidi climatici presenti o potenzialmente attivabili nei quartieri di **Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio** siano concretamente conosciuti, accessibili e utilizzabili nei periodi di caldo intenso.